GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — GIOVEDI 18 OTTOBRE — NUM. 246

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5714** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda colla quale il sindaco di Fossombrone (Pesaro) valendosi delle facoltà concesse dall'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) chiede che quel Comune sia autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 12, 16 e 17 della legge stessa per provvedere al miglioramento delle condizioni igieniche dell'abitato;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Fossombrone in data 9 ottobre 1885;

Veduto il parere emesso addì 2 marzo 1886 dalla Deputazione provinciale di Pesaro e Urbino in omaggio al disposto dell'art. 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, N. 3003 (Serie 3ª);

Veduti gli articoli 18 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª) e 19 del citato regolamento;

Veduta la legge 16 giugno 1887, N. 4614 (Serie 3ª);

Udito il parere del Consiglio di Stato, non che quello del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Fossombrone (Pesaro) è autorizzato ad applicare le disposizioni contenute negli articoli 12, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, N. 2892 (Serie 3ª).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e

dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 6 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMCVII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista l'istanza 19 marzo 1888, con cui la Congregazione di Carità di Crema chiede di essere autorizzata ad accettare i lasciti disposti dal fu Nobile Fausto Carioni-Vimercati con testamento 19 maggio 1887 per la fondazione in quella città di un Ricovero di Mendicità, e chiede inoltre l'approvazione degli Statuti organici pei lasciti stessi e per l'erigendo Ricovero, non che la erezione di questi ultimi in Corpi morali;

Visto il testamento suddetto, negli atti del notaio D.r Ferdinando Slerca, con cui il fu Nobile Fausto Vimercati-Carioni legò al comune di Crema la somma di lire 100,000 (centomila), con l'obbligo di impiegarne la rendita in perpetuo nel mantenimento di un Ricovero di Mendicità a vantaggio dei poveri del comune e di intitolare dal nome di Carioni-Vimercati il futuro istituto, e legò inoltre al comune stesso la somma capitale di lire 10,000 (diecimila) per l'adempimento di altri oneri specificati in detto testamento;

Vista la deliberazione 14 luglio 1887 con cui il Consiglio comunale di Crema determinò di devolvere alla locale Congregazione di Carità i lasciti suddetti con gli oneri correlativi;

Viste le conformi deliberazioni 12 e 30 settembre 1887, 21 novembre 1887, 5 marzo 1888 e 19 luglio 1888 della Congregazione suddetta, e quelle in data 6 febbraio, 9 aprile e 3 settembre 1888 della Deputazione provinciale di Cremona;

Visti gli Statuti organici di cui sopra, redatti dalla Congregazione di Carità per l'amministrazione dei lasciti Carioni-Vimercati e del Ricovero di Mendicità, e ritenuto che questo ultimo può attualmente disporre di un reddito annuo di lire 14500 circa, costituito dai predetti lasciti e da altre liberalità ed oblazioni pubbliche e private;

Visti gli articoli 15 N. 3, e 25 della legge 3 agosto 1862, N. 753, ed il R. decreto 26 giugno 1864, N. 1817;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di Crema è autorizzata ad accettare i sovraindicati lasciti disposti dal fu Nobile Fausto Carioni-Vimercati con testamento 19 maggio 1887, allo scopo e cogli oneri ivi enunciati.

I lasciti Carioni-Vimercati ed il Ricovero di Mendicità, di cui sopra, sono eretti in corpi morali distinti e saranno amministrati dalla Congregazione suddetta in base ai rispettivi Statuti organici, l'uno in data 21 novembre 1887 e composto di cinque articoli, l'altro in data 19 luglio 1888 e composto di ventinove articoli, visti ambedue e sottoscritti d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 22 settembre 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 12 agosto al 29 settembre 1888:

Pietrabissa cav. dott. Giuseppe, Maretta cav. Luigi, vice direttori di dogana reggenti, nominati all'effettività del posto.

Ripari Giovanni, cassiere di 4ª classe nelle dogane, collocato in aspettativa, d'ufficio, per motivi di salute per tre mesi a decorrere dal 16 settembre 1888.

Scibilia Stefano, Del Piano Federico, ufficiali alle visite di 1ª classe nelle dogane, nominati sotto ispettori nel Corpo delle guardie di finanza, per merito di esame.

Scippo Giovanni, brigadiere nel Corpo delle guardie di finanza, promosso a sottotenente nel Corpo stesso, id. id.

Bucci Stefano, maresciallo id., id. id. id., id. id.

Venuto cav. Antonio, direttore nell'Amministrazione del lotto, collocato a riposo in seguito a sua domanda per anzianità di servizio, con effetto dal 1° ottobre 1888.

De Min cav. Pietro, ricevitore di 1ª classe nelle dogane, id. id. id. id., id. dal 16 ottobre 1888.

Acconci Alessandro, ricevitore del registro a Prato, id. id. id. per motivi di salute, id. dal giorno della sua surrogazione.

Billeci cav. Antonio, ragioniere capo nell'Amministrazione del lotto, nominato direttore di 3ª classe nell'Amministrazione stessa.

Cacciami cav. Carlo, segretario amministrativo di 2ª classe nel Ministero delle finanze, sospeso dallo stipendio per giorni venti per mancanza alla disciplina, ridotta la sospensione a giorni dieci.

Costamagna cav. Giorgio, primo segretario di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, in aspettativa per motivi di salute, collocato a riposo in seguito a sua domanda per gli stessi motivi, a datare dal 1° ottobre 1888.

Pisapia Vincenzo, già impiegato nella cessata Amministrazione del macinato, nominato disegnatore di 4ª classe nel personale tecnico di finanza.

Magrini cav. dott. Ferdinando, agente superiore di 2ª classe nell'Amministrazione delle imposte dirette, promosso alla 1ª.

Rizzi cav. Carlo, Bianchi cav. Fernando, id. id. di 3ª classe, id. id. alla 2ª.

Radaelli Giovanni, Ferrari Antonio, Paluvieri Washington, Giolitti Alfonso, agenti di 2ª classe id., id. alla 1ª.

Becchini Francesco, Arcidiacono-Smedila Pietro, Poloni Parmenide, Piccardo Pasquale, Pennaroli Pietro, id. di 3ª id., id. alla 2ª.

Piergiovanni Emilio, Verna Francesco, Polli Febo, Dallari Primo, De Simeoni Giovanni, id. di 4ª id., id. alla 3ª.

Brigi Romualdo, Befani Novello, Bardeloni Vittorio, Bertelli Camillo, Milanese Giuseppe, aiuti-agenti id., abilitati per merito di esame, nominati agenti di 4ª classe nell'Amministrazione stessa.

Continuazione della Circolare ministeriale colla quale si comunica l'elenco XIII degli atti di stato civile relativi a cittadini italiani di domicilio ignoto, pubblicata il giorno 17 ottobre 1888 N. 245.

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1243	Figoni Paolo	di Luigi e Martini Emilia	Pagnj	5 aprile 1882
1244	Finazzi Giovanni	di Giuseppe e Carolina Tropletti	Travers	27 marzo 1886
1245	Finozzi Emilia	di Giuseppe e Teresa Leon	Trieste	11 agosto 1884
1246	Fiorio Luigi	di Pietro e Maria Gilbert	Philippeville	16 settembre 1883
1247	Fivelli Giuseppe	di . . . . . e Maria Sorragi	Sartene	5 marzo 1884
1248	Florian Guido	di Francesco e di Maria Valencic	Trieste	19 settembre 1885
1249	Figarol Mario	di Victor e Rosa Blandeno	Vitrolles	24 ottobre 1884
1250	Fogaroli Giuseppe	di Gentile e Catterina Sanguanini	Nizza	10 novembre 1883
1251	Fontana Aurora	di Giovanni e Teresa Salamito	Nizza	26 novembre 1883
1252	Foraboschi Attilio	di Antonio e Giuseppina Dettore	Trieste	8 luglio 1886
1253	Foraboschi Zaira	di Antonio e di Giuseppa Riboli	Trieste	10 settembre 1884
1254	Foriero Paolo	di Stefano e di Rosa Maillet	Apt	17 aprile 1883
1255	Fornero Assunta	di Stefano e Giuseppa Campos	Tlemcen	1° maggio 1885
1256	Forte Filippo	di Giuseppe e Emilia Dorso	Algeri	21 maggio 1882
1257	Foscelli Celestino	di Salvatore e Agostini Raffaela	Parigi	22 novembre 1882
1258	Fossati Elena	di Lorenzo e di Maria Barla	Marsiglia	26 marzo 1883
1259	Franchi Ernesto	di Costanza e Staggi Florabella	Ersa	20 marzo 1884
1260	Franchi Maria	di Giovanni e Luisa Marietta	Clermont-Ferrand	16 dicembre 1883
1261	Francone Noel	di Luigi e Maria Bertot	La Calle	25 dicembre 1883
1262	Franzoni Giovanni	di Giovanni e Pelletrier Anna	Villeurbanne	30 gennaio 1884
1263	Fregati Teresa	di Cosmo e Ludovica	Pino	23 aprile 1884
1264	Frugoli Catterina	di Giovanni e Maria Alessandri	Guelma	13 gennaio 1884
1265	Frugoli Lucia	di Giovanni e Maria Alessandri	Guelma	13 gennaio 1884
		— G —		
1266	Gabardini Clorinda	di Giovanni e Luisa Ascheri	Nizza	7 aprile 1883
1267	Gabino Italia	di Giacomo e di Giuseppa Contus	Fiume (Austria)	8 gennaio 1886
1268	Gadolla Adele	di Angelo e Chiara Luraschi	Brotteaux	24 dicembre 1882
1269	Gai Francesco	di Augusto e di Catterina Baron	Villars	8 gennaio 1883
1270	Galiero Giovanni	di Francesco e Antonietta Andartallia	Mustapha	25 gennaio 1877
1271	Galinetti Carolina	di Giovanni ed Eugenia Ponsot	Rive-de-Cier	24 maggio 1883
1272	Galli Elena	di. . . . . . e di Galli Maria	Marsiglia	8 novembre 1882
1273	Gallinari Andrea	di Giuseppe e Liello Carolina	Philippeville	21 febbraio 1883
1274	Gamarra Angela	di Francesco e Maria Costa	Philippeville	6 agosto 1883
1275	Gambardella Concetta	di Girolamo e Lubrano Maria	Algeri	3 gennaio 1882
1276	Gancia Battistino	di Giovanni e Marianna Leccia	Cannes	23 agosto 1882
1277	Garaffio Angelica	di Filippo e Lucia Besoggio	Cannes	10 gennaio 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1278	Garassino Eugenio	di Antonio ed Antonia Raimondi	Marsiglia	5 ottobre 1882
1279	Garciel Ginevra	di Clementini . . .	Parigi	14 settembre 1884
1280	Gardelli Luigi	di Giuseppe e di Angela Zaccarini	Vescovato	6 marzo 1882
1281	Gardin Giovanna	di Luigi e Teresa Helfenstein	Lione	1° febbraio 1884
1282	Gargiulo Salvatore	di Giovanni e Francesca . . .	Algeri	22 gennaio 1884
1283	Garofano Maria	di Andrea e Margherita Nari	Parigi	30 ottobre 1884
1284	Gastaldi Giuseppe	di Francesco e Catterina . . .	Vallauris	20 luglio 1883
1285	Gastaldi Paolina	di Francesco e di Trucchi Paolina	Vallauris	19 settembre 1883
1286	Gattieri Francesco	di Vinc. e Rotondaro Annunziata	Cannes	20 febbraio 1884
1287	Gavarini Maria	di Francesco e Eva Rejer	Aiaccio	17 gennaio 1884
1288	Gavarone Agostina	di Angelo e Rosa Debernardi	Algeri	22 gennaio 1882
1289	Gavassa Clementi	di Giovanni e Teresa Bosio	Marsiglia	18 agosto 1884
1290	Gazzo Maria	di Filippo e Teresa Quessada	Mascara	6 maggio 1883
1291	Genovesio Anna	di Antonio e Gagliesso Francesca	Marsiglia	30 agosto 1884
1292	Gendre Errico	di Francesco e Maria Tournour	Marsiglia	17 marzo 1882
1293	Genta Maria	di Giuseppe e Rosa Fubbienna	Arles	18 luglio 1884
1294	Gentile Lucia	di Giovanni e Maria Scotto	Algeri	16 aprile 1882
1295	Ghigliazza Catterina	di Giovanni e Rosa Carratino	Algeri	16 maggio 1882
1296	Ghigliazza Maria	di Giovanni e Rosa Carattino	Algeri	24 febbraio 1884
1297	Ghirardo Giuseppe	di Francesco e Giuseppina Monnier	Mouries	8 ottobre 1883
1298	Giacchino M.ª Eugenia	di Carlo e Maria Costa	Marsiglia	7 febbraio 1882
1299	Giacomo Elena	di Vasington e Irene Hantiriani	Sulina	1 febbraio 1886
1300	Gianetti Gabriele	di Pietro e Maria Melan	Tolone	6 aprile 1884
1301	Giani Irene	di Giovanni e Giordano Anna	Nizza	14 marzo 1883
1302	Gianuini Maria	di Anicet e di Ramaciotti Filomena	Marsiglia	6 aprile 1883
1303	Giglietto Eleonora	di . . . e Giglietto Carmela	Philippeville	27 agosto 1883
1304	Gilardo Mario	di . . . e di Gilardo Luisa	Tolone	6 agosto 1883
1305	Gillio Eufrosina	di Francesco e . . .	Avignon	29 luglio 1883
1306	Ginelli Angelo	di Pietro e Adele Cassenzi	Parigi	22 maggio 1884
1307	Giogoso Adelaide	di Giovanni e Maria Truzzi	Bruxelles	20 novembre 1885
1308	Gioia Antonio	di Bartolomeo e Maria Verde	Algeri	3 luglio 1883
1309	Giometti Francesco	di Vincenzo e Maria Monserrato	Blida	18 febbraio 1883
1310	Giometti Vincenzo	di Vincenzo e Maria Monserrato	Blida	18 febbraio 1883
1311	Giordano Bartolomeo	di Filippo e di Francesca Citarella	Marsiglia	4 aprile 1882
1312	Giordano Catterina	di Pietro e di Bonneta Margherita	Marsiglia	17 novembre 1884
1313	Giordano Giovanni	di Giovanni e Adelaide Pomior	Bollene	29 dicembre 1884
1314	Giorgetti Bartolomeo	di Giovanni e Maria Ambrogi	La Ciotat	18 ottobre 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1315	Giuliani Giustino	di Giovanni e Vittoria Bona	Lionville	17 gennaio 1883
1316	Giuntoli Alberto	di Bassiero e Altomira Montanetti	La Sejne	14 agosto 1883
1317	Gogioso Luisa	di Vincenzo e Maria . .	Algeri	20 febbraio 1882
1318	Grazioso Filomena	di Ferdinando e . . .	La Ciotat	5 luglio 1884
1319	Gregori Emilio	di Antonio e Maria Marchetti	Parigi	8 gennaio 1883
1320	Grimaldi Adolfina	di Francesco e Teresa Cernuchiare	Sidi-bel-Abbes	14 aprile 1884
1321	Grosso Maria	di Gregorio e Carolina Boggio	Philippeville	8 agosto 1883
1322	Gualizza Quintino	di Giovanni e Catterina Fortunat	Trieste	20 giugno 1886
1323	Guarracino Giuseppina	di Vincenzo e Margarita Capello	Algeri	24 marzo 1882
1324	Guccerelli Severino	di Augusto e di Ciani Colomba	Nizza	22 maggio 1883
1325	Guerino Enrico	di Demetrio e Maria Regis	Lorgues	6 maggio 1884
1326	Guffanti Ernesto	di Angelo e di Luraschi Maria	Creusot	22 marzo 1883
1327	Guglieri Maddalena	di Felice ed Elisa Ganellotti	Tournau	23 aprile 1883
1328	Guglieri Rosa	di Giovanni e Maria Canale	Cannes	10 dicembre 1882
1329	Guidi Maria	di Domenico e Nochiero Concetta	Philippeville	24 aprile 1883
1330	Guidolini Domenica	di Ignazio e Teresa Barberi	Rovereto	16 gennaio 1886
		— I —		
1331	Iacone Maria	di Lorenzo e Margherita Decagis	Biserta	22 giugno 1886
1332	Iacone Michelangelo	di Vincenzo e Filomena Decagis	Biserta	1° dicembre 1888
1333	Iacono di Cacito Giulio	di Vincenzo e Barone Maria	Philippeville	3 maggio 1883
1334	Iacono Giuseppino	di Giovanni e Filomena Di Scala	Philippeville	24 gennaio 1883
1335	Icardo Isolina	di Maurizio e Alessandra Lambert	Carry	14 novembre 1883
1336	Irollo Carlo	di Vincenzo e Cira Ambrosino	Philippeville	25 luglio 1883
1337	Isaia Costanzo	di Giovanni e Maria . . .	Brignoles	3 maggio 1884
1338	Italiano Antonietta	di Raffaele e Carmina Guarracino	Algeri	16 marzo 1882
1339	Ivaldi Giovanna	di Giovanni e Maria Vernazzano	Marsiglia	22 agosto 1884
1340	Iverni Giuseppe	di Cesare e Maria . . .	St. Ciergues	3 dicembre 1884
		— L —		
1341	Lammari Angela	di Luigi e di Teresa Cerchi	Marsiglia	22 gennaio 1883
1342	Lamo Anna	di Raffaele e Brigida Amalfitano	Algeri	12 gennaio 1882
1343	Landi Anna	di Pietro e Maria Graziani	Bastia	1° settembre 1882
1344	Landucci Giuseppe	di Matteo e Campi Carmine	La Ciotat	26 gennaio 1884
1345	Langella Francesco	di Principio e di Gambini Luisa	La Calle	18 ottobre 1883
1346	Lannino Vincenzo	di Vincenzo e Maria Bals	Algeri	4 aprile 1882
1347	Lasinio Adda	di Giuseppe e di Elisabetta Kosak	Fiume	21 gennaio 1886

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1348	Lattore Carolina	di Luigi e di Margarita Dubj	Lione	1° ottobre 1883
1349	Lavagelli Teresa	di Eduardo e Caterina Clemente	Marsiglia	18 dicembre 1882
1350	Lazari Dante	di Pietro e Teodolinda Paniecucci	Meria	26 aprile 1884
1351	Lena Giuseppa	di Giovanni e di Garibaldi Anna	Marsiglia	12 giugno 1883
1352	Lencioni Luigi	di Gabriele e di Ribaudi Rosa	Nizza	15 maggio 1883
1353	Leobard Alfonsina	di Clemente ed Alfonsina Vigourou	Parigi	25 ottobre 1882
1354	Leschiera Stefano	di Agostino e di Catterina Martini	Lion	9 gennaio 1884
1355	Leveratto Adelina	di Giacomo ed Annunz. Bernasconi	Blida	9 marzo 1883
1356	Levrero Felicita	di Giovanni ed Agostina Tournier	Mascara	27 giugno 1883
1357	Libera Eugenio	di Emilio e di Ernestina Neumane	Ivrj	3 giugno 1883
1358	Liborgna Michele	di Luigi e di Teodolinda Cerutti	Nizza	13 marzo 1882
1359	Liparelli Enrico	di Stefano e di Virginia Sanguinetti	Bone	27 marzo 1883
1360	Lironi Stefano	di Pietro e Maria Besagni	Neufchateau	1° luglio 1884
1361	Listello Margarita	di Luigi e di Rosa Gavetto	Marsiglia	6 aprile 1882
1362	Lombardi Alessandrina	di Giuseppe e Serafina Mateondi	Tolone	30 dicembre 1883
1363	Lombardi Francesco	fu Egildo e di Teresa San Martin	Menton	7 agosto 1883
1364	Lombardo Caterina	di Salvatore e Nostano Rosalia	Collobrieres	20 ottobre 1883
1365	Lombardo Rosina	di Francesco e Rossi Antonietta	Algeri	13 aprile 1882
1366	Longini Pietro	di Matteo e Francesca Vernarina	Vienna	4 luglio 1885
1367	Lubrano Lavadera Nicola	di Giuseppe e Scotto Carmela	Algeri	21 aprile 1882
1368	Lubrano Maria	di Vincenzo e Pugliese . . .	Algeri	14 marzo 1882
1369	Luisa Sofia	di Pietro e di Luigia Sauli	Trieste	27 marzo 1886
1370	Luparini Margarita	di Arcang. e di Leonida Belluomini	Marsiglia	30 marzo 1883
1371	Lusini Antonio	di Vincenzo e Maddalena Paolillo	Algeri	12 aprile 1882
		— M —		
1372	Maggio Giuseppe	di Salvatore e Lisanti Genoveffa	Algeri	16 gennaio 1884
1373	Maino Renzo	di Giovanni e Carmela Talleri	Lugano	12 settembre 1886
1374	Malfatti Andrea	di Luigi e Ravazzotti Rosa	Marsiglia	15 aprile 1883
1375	Mancini Maria	di Antonio e Cristina Cigliano	Philippeville	21 novembre 1883
1376	Manfredini Dante	di Andrea e Veneranda Nicoletti	Marsiglia	30 luglio 1883
1377	Mangiapanelli Francesco	di Saverio e Agnese Robinot	Blida	11 marzo 1883
1378	Marchese Luisa	di Giuseppe e Fassio Assunta	Mustapha	5 aprile 1877
1379	Marchetti Maria	di Francesco e Remives Maria	Philippeville	1° maggio 1883
1380	Marchini Mario	di Giuseppe e Luisa Turri	Marsiglia	15 luglio 1883
1381	Marchisio Giuseppina	di Michele e Angela Musso	La Ciotat	12 maggio 1883
1382	Marcio Angelo	di Andrea e Martina Christransem	Anvers	27 febbraio 1884
1383	Marelli M. Eugenia	di Giuseppe e Valentina Lamasche	Parigi	18 febbraio 1883

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1384	Marianucci Peppino	di . . . e Marianucci Ersilia	Ajaccio	11 gennaio 1884
1385	Marino Maria	di Giovanni e di Maria Lamberto	Parigi	15 marzo 1883
1386	Mariotti Emilio	di Giuseppe e Cesira Bruselie	Algeri	11 gennaio 1884
1387	Marson Maria	di Giuseppe e Teresa Belabraih	Fiume	14 luglio 1886
1388	Martina Maria	di Vincenzo e Maria Longhini	Oragne (Ticino)	7 aprile 1886
1389	Martinazzo Alberto	di Giovanni e Agnese Napoleoni	Bordj-bon-Arreridj	24 febbraio 1884
1390	Martinelli Guido	di . . . e di Martinelli Maria	Trieste	24 marzo 1886
1391	Martinetti Clemente	di Clemente e Gillet Francesca	Sevres	19 novembre 1883
1392	Martinetti Marta	di Carlo e Pediani Anna	Bruxelles	29 gennaio 1886
1393	Martinez Maria	di Giuseppe e Matilde Bocatto	Philippeville	22 settembre 1883
1394	Martino Giuseppe	di Francesco e . . .	Marsiglia	23 agosto 1884
1395	Martino Maria	di Michele e Rosa Pelouze	Mascara	18 settembre 1883
1396	Mascherpa Bartolomeo	di Battista e Bernasconi Antonietta	Blida	4 luglio 1882
1397	Massari Carlo	di Giovanni e Teresa Vignolo	Marsiglia	1° maggio 1883
1398	Materes Teresina	di Gaetano e Lucia Jacono	Philippeville	18 gennaio 1883
1399	Matta Rosa	di Leandro e Rosalia Lampo	Trets	8 ottobre 1883
1400	Mattera Michele	di Giovanni e Lucia Mannella	Philippeville	6 settembre 1883
1401	Matteucci Maria	di Giovanni e Teresa Laurenti	Rogliano	20 febbraio 1833
1402	Maur Anna	di Giacomo e Maria . . .	Gorizia	11 febbraio 1887
1403	Mazello Antonio	di Giovanni e Cervera Raffaela	Algeri	6 febbraio 1884
1404	Mazino Maria	di Giov. e di Perrota Domenica	Amplepuis	22 febbraio 1883
1405	Mazza Lucia	di Raffaele e Passio Carmela	Algeri	13 marzo 1882
1406	Mazza M. Maddalena	di Pietro e Cecilia Perrocchello	Fourneaux	5 febbraio 1882
1407	Mazzella Agostino	di Francesco e Maria Mazzella	Bona	13 febbraio 1883
1408	Mazzella Vincenzo	di Francesco e Liberata Scotti	Mustapha	10 gennaio 1877
1409	Mazzelli Filomena	di Giovanni e Maria Drataghe	Mustapha	5 aprile 1877
1410	Mazzoni Luigi	di Giovanni e Adelaide Roux	Bonfarit	1° agosto 1880
1411	Mecchi Felice	di Cesare e di Garello Enrichetta	La Ciotat	21 ottobre 1884
1412	Megia Giovanna	di Cesare e Carmela Branca	Guelma	6 gennaio 1884
1413	Meirone Giacomo	di Giovanni e Peracchia Angela	Marsiglia	25 luglio 1884
1414	Mele Restituta	di Pasquale e Maria Scotto	Algeri	16 febbraio 1882
1415	Meli Giovanni	di Pietro e Carmela di Meglio	Algeri	16 marzo 1882
1416	Melzi Antonio	di Angelo e di Fantoni Margherita	Locarno	17 gennaio 1886
1417	Menella Antonio	di Fernando e Maria Noto	Algeri	5 febbraio 1882
1418	Meriano Maddalena	di Luigi e di Teresa Vasallo	Nizza (Francia)	5 luglio 1883
1419	Merlo Maria	di Giuseppe e Rosa Lafontana	Bibaus	16 settembre 1883
1420	Merotto Carlo	di . . . e di Merotto Italia	Trieste	28 luglio 1885

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1421	Miani Maria	di Antonio e di Giovanna Scandagliato	Trieste	2 maggio 1886
1422	Migliaccio Caterina	di Giovanni e Sabia Maria	Philippeville	27 maggio 1883
1423	Miglio Carlotta	di Michele e Teresa Garofolo	Philippeville	24 luglio 1883
1424	Migliorini Edmondo	di Filippo e Elisabetta Alicelli	Algeri	29 settembre 1882
1425	Milazzo Giuseppe	di Giuseppe e Catterina Mantineo	Vallauris	14 febbraio 1883
1426	Mileo Giuseppe	di Giovanni e Isabella Gongaria	Tlemcen	4 febbraio 1885
1427	Miniutti Elda	di Pietro Giovanna Crasnig	Trieste	10 luglio 1886
1428	Miraille Giacomo	di Giuseppe e Albanaisa Augusta	Mascara	24 febbraio 1883
1429	Mitridale Rosina	di Giovanni e Maria Vitiello	Algeri	30 marzo 1882
1430	Molinari Carlo	di Giuseppe e Maria Grasso	Mustapha	1° febbraio 1877
1431	Molinari Giuseppina	di Giovanni e Mastina Belati	Fourneaux	5 luglio 1882
1432	Moncar Emilio	di Giovanni e di Antonia Pushpan	Gorizia	19 ottobre 1885
1433	Montalbetti Anselmo	di Giuseppe e di Viretti Olimpia	La Bridoire	12 maggio 1883
1434	Monti Adele	di Tertulliano e Bianca Marussaro	Marsiglia	14 dicembre 1884
1435	Monti o De Monti Giov.	. . . . . Rosa Monte o De Monti	Friedau	12 dicembre 1885
1436	Monti o De Monte Maria	. . . . . Elena Monti o De Monte	Friedau	27 marzo 1884
1437	Monti Giuseppina	di . . . . e Monti Virginia	Philippeville	23 agosto 1883
1438	Moranzoni Carolina	di Luigi e Maria Grosboillot	Nomesy	14 ottobre 1884
1439	Moratti Maria	di Abramo e Maria Daba	Tlemcen	5 ottobre 1884
1440	Morena Francesco	di Saverio e Felicita Adram	Blida	22 agosto 1883
1441	Morganti Ercole	di Antonio e Meglio Maria	Centuri	1° giugno 1882
1442	Mori Maria	di Andrea e Lavoine Francesca	Lione	7 aprile 1884
1443	Moro Maria	di Zaccaria e di Morel Maria	Nizza (Francia)	8 novembre 1882
1444	Motto Pietro	di Antonio e Franco Virtude	Miliana	16 marzo 1881
1445	Mousso Maria	di Giuseppe e Daciane Giovanna	Grimande	4 aprile 1884
1446	Muggiani Paolo	di Giovanni e Francesca Bourcet	Lione	1° febbraio 1884
1447	Muleta Giuseppe	di Vincenzo e Soninelli Maria	La Calle	21 gennaio 1883
1448	Muller Rosina	di . . . . . e Muller Maria	Berna	14 febbraio 1886
1449	Muracioli Francesca	di Giuseppe e Maria Puppo	Tolone	5 agosto 1884
1450	Muraroli Amelia	di Giovanni e di Natalina Bercich	Fiume (Austria)	23 marzo 1886
1451	Murolo Antonietta	di Luigi e Carmela Riveccio	Algeri	20 gennaio 1877
1452	Musso Antonietta	di . . . e di Musso Maddalena	Marsiglia	7 novembre 1882
1453	Musso Cristina	di Giovanni e Romero Marianna	Lorgues	3 marzo 1884
		— N —		
1454	Nan Maria	di Angelo e Ferro Maria	Carry-le-Roul	23 gennaio 1883
1455	Navaroni Galileo	di Giuseppe e Mattioli Elena	Nizza	7 settembre 1888

N. d'ordine	COGNOME e NOME	GENITORI	LUOGO in cui avvenne la nascita	DATA della nascita
1456	Navoni Emilio	di Stefano e Felicita Medici	Sospel	2 dicembre 1884
1457	Nepote Michele	di Giuseppe e di Teresa Mussine	Rive-de-Gier	6 giugno 1883
1458	Nicolai Umberto	di Giacomo e Paolina Nenhauser	Amrisweil	8 gennaio 1887
1459	Nicolino Carlo	di Bartolomeo e Maria Studer	Gonsensass (Vienna)	4 maggio 1886
1460	Nipitello Italia	di Valeriano ed Orsola Gandseg	Trieste	24 gennaio 1886
1461	Novaro Teresa	. . . . . Caterina Novaro	Marsiglia	20 maggio 1882
1462	Novelli Felice	di Carlo e di Mosca Serafina	Puget de Frejus	23 marzo 1884
1463	Nuco Margherita	di Domenico e Maria Nottino	Villeneuve	28 marzo 1881
1464	Nuti Eulalia	di Romualdo e Carlotta Bucchioni	La Ciotat	22 agosto 1881
		— O —		
1465	Olivier Angelina	di Giuseppe e Coülla Crotone	Ollioules	14 gennaio 1883
1466	Olivier Maria	di Giuseppe e Coülla Crotone	Ollioules	14 gennaio 1883
1467	Olivo Umberto	di Domenico e di Lucia Montanar	Trieste	7 febbraio 1886
1468	Organini Maria	di Carlo e Maria Valentini	Isolaccia	10 giugno 1884
1469	Orlan Antonio	di Giuseppe e Anna Pandolfi	Algeri	10 febbraio 1884
1470	Ortori Maria	. . . . . Giuseppina Ostori	Marsiglia	31 maggio 1882
1471	Osio Egidio	di Ubaldo e Giuseppina Armand	Lione	5 giugno 1884
		— P —		
1472	Pacchiotto Lucia	di Giovanni e Teresa Longo	Tolone	27 novembre 1883
1473	Paduani Alberto	di Luigi e Giuseppina Bartolo	Alessandria d'Egitto	12 giugno 1886
1474	Paduano Divio	di Carmelo e di Deroza Maria	Philippeville	23 febbraio 1883
1475	Pagnan Edoardo	di . . . . e di Pagnan Luigia	Trieste	9 maggio 1886
1476	Pagnucco Vittorio	di Giacomo e Natalia Pacassi	Trieste	11 giugno 1886
1477	Paino Onofrio	di Giovanni e Luisa Guliano	La Calle	11 gennaio 1883
1478	Papini Luigi	di Sebastiano e Ceratelli Paola	Sartene	28 giugno 1884
1479	Parisi Maria	di Francesco e Paola Basconi	Blida	27 settembre 1882
1480	Parodi Adriana	di Francesco e Maria Craviolo	Mostaganem	11 giugno 1885
1481	Parodi Andrea	di Giacomo e Lucia Santucci	Tlemecen	9 ottobre 1885
1482	Parodi Giulia	di Giovanni ed Emilia	Algeri	26 gennaio 1882
1483	Parodi Giulietta	di Girolamo e Lopez Maria	Tlemcen	29 gennaio 1885
1484	Parodi Natalia	di Giovanni e Maria Vicat	Tlemcen	27 luglio 1884
1485	Pasquale Giuseppe	di Vincenzo e Cristina Cassino	Algeri	8 febbraio 1882
1486	Pasquali Enrico	di Fabio e Luisa Azelart	Algeri	25 giugno 1882
1487	Pastor Olimpia	di Edoardo e Clementina Scotto	Trieste	6 settembre 1886
1488	Pastorelli Giuseppe	di Antonio e Martel Maria	Callian	20 luglio 1882

(Continua).

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del ministro del Tesoro, d'accordo col Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti in data 16 ottobre 1888, il notaio signor Carlo Converso di Felice, residente a Torino, venne accreditato presso la Intendenza di Finanza di quella provincia per le autenticazioni delle firme nelle dichiarazioni di consenso permesse dalle leggi e regolamento in vigore per l'Amministrazione del Debito Pubblico.

Roma, ottobre 1888.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento cioè: N. 096519 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 60, al nome di Michelini Filomena, Enrico e Maria, di Lorenzo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Loano (Genova), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Michelini Maria-Filomena, Anna-Errichetta e Maria, di Lorenzo, minori, sotto la patria potestà del padre, domiciliati a Loano (Genova) veri proprietarii della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, 11 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 776073 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 15, al nome di Caiazzo Maria Gaetana fu Luigi, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Caiazza Gaetana fu Luigi, nubile, domiciliata in Napoli, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 ottobre 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

CASTELLAMMARE DI STABIA, 17. — Il cielo è sereno ed il mare calmo.

Fino dall'alba giungono treni da Napoli con straordinario numero di viaggiatori.

La città è molto animata. Le vie sono adorne di archi e pennoni. Ogni finestra delle case prospicienti il mare è adorna di emblemi, di stemmi e di bandiere. Le mure sono tappezzate di cartelli che in lingua italiana e in lingua tedesca salutano i Sovrani alleati.

Nel Cantiere tutto è pronto per il varo. Il palco pei Sovrani è ricco, elegantissimo.

Le altre tribune sono coperte di stoffe a vivaci colori e sormontate da bandiere.

NAPOLI, 17. — L'Imperatore, il Re, i Principi ed i loro seguiti, con i ministri, si recarono alla stazione, ove giunsero alle ore 10 antimeridiane.

Una folla, numerosa come quella di ieri, gremiva le vie dalla Reggia alla stazione, e fece ai Sovrani una nuova ed indescrivibile dimostrazione.

Il treno reale è partito alle 10,10 antimeridiane per Castellammare.

L'Imperatore porta la divisa di ammiraglio tedesco.

CASTELLAMMARE DI STABIA, 17. — Il treno reale è arrivato al cantiere alle ore 10,50 antim.

Oltre cinquantamila persone affollate lungo la ferrovia e sul porto salutano con lungo e fragoroso applauso il passaggio dei Sovrani, mentre tuonano le artiglierie della squadra.

CASTELLAMMARE DI STABIA, 17 (ore 12,5). (Urgente). — Il varo della corazzata *Re Umberto I* è perfettamente riuscito alle ore 12,5.

CASTELLAMMARE DI STABIA, 17. — La città è imbandierata e in festa. Vi ha grande animazione dappertutto, ma specialmente nei pressi del cantiere e lungo la marina. Le vie, le finestre, i balconi e i tetti delle case prospicienti sulla marina e la sovrastante collina sono gremiti di migliaia e migliaia di spettatori, mentre altre migliaia di spettatori si pigiano su barche, barconi e bastimenti.

Frattanto, nel cantiere pavesato e imbandierato si affollano gli invitati nelle tribune loro assegnate a fianco di quella riservata alle Persone reali e alle primarie autorità. Tutto è pronto per il varo della nave *Re Umberto I*, che sorge maestosa in mezzo al cantiere.

Alle ore 10,50 antimeridiane arriva il treno reale fra le acclamazioni della popolazione ed entra nel cantiere.

Le navi dell'Armata nazionale, ancorate in quattro colonne, sotto il comando supremo del vice-ammiraglio Ferdinando Acton salutano alzando la gran gala di bandiere e facendo il saluto alla voce e le salve di artiglieria.

Le LL. MM. l'Imperatore Guglielmo e il Re Umberto, accompagnati dalle LL. AA. RR. i Principi di Prussia e d'Italia, dai ministri e dai grandi dignitari di Stato e di Corte scendono dal treno e accedono alla tribuna accolti da una imponentissima dimostrazione. Tutti si alzano in piedi e acclamano con entusiasmo l'Imperatore e il Re. Gli operai calorosamente si associano a questa ovazione ai Sovrani.

Presi gli ordini dalle LL. MM., si procede alla cerimonia della benedizione della nave *Re Umberto I*, la quale viene impartita da monsignor Vincenzo Maria Sarnelli.

Ha quindi luogo il battesimo della nave, essendo madrina la signorina Acton, che rompe contro la nave una bottiglia di vino spumante d'Asti.

Successivamente si pone mano alle operazioni per il varo sotto la direzione del comm. Capaldo.

S'incomincia dal rimuovere i puntelli; poi si tolgono le taccate di sostegno estreme; poi, essendo la nave sostenuta soltanto dalla invasatura, si levano i due scontri di poppa, cioè verso il mare; poi si tolgono simultaneamente le *castagne;* poi si tagliano le trinche, ultima ritenuta della nave; e finalmente si mettono in forza quattro martinetti per dare l'ultima spinta alla nave.

I Sovrani, i Principi, tutti i presenti che con crescente interesse avevano seguito le diverse operazioni per il varo, ansiosamente e silenziosamente ne attendono il momento decisivo.

La nave si muove e scende maestosa felicemente in mare alle ore 12 5 pom.

Gli operai la accompagnano nella discesa fuori di sè dalla gioia. Dalla tribuna reale, da tutte le tribune, dagli spettatori che sono entro e fuori del cantiere si applaude con frenesia.

Le artiglierie della flotta salutano la nave al grido di *Viva il Re!*

La nave *Re Umberto I* ha dimensioni presso che eguali a quella

della corazzata *Italia* e realizza importanti progressi di potenza militare. Animata da macchine di 19,500 cavalli, avrà 19 nodi di velocità, la quale non fu mai raggiunta da altra corazzata.

Dopo il varo, le LL. MM., salutate dalle salve delle artiglierie e fra entusiastiche ovazioni, salgono coi Principi e coi dignitari di Stato e di Corte a bordo del yacht reale, *Savoia* che, seguito dall'armata nazionale pavesata e con bandiera germanica all'albero maestro, si dirige verso la riviera di Chiaia, dove avrà luogo la rivista navale.

NAPOLI, 17. — Il yacht reale *Savoia* coll'Imperatore, col Re e coi Principi a bordo, seguito dalla flotta, giunge verso le tre ore pom. alla riviera di Chiaia.

La formazione di marcia ha luogo colle torpediniere in testa in ordine ad angolo e colle navi su due colonne.

Al largo le navi hanno defilato sui due fianchi del *Savoia* che rimane sotto vapore, salutando colle salve successive delle artiglierie. L'ordine fu perfetto.

Il *Savoia* raggiunge l'ancoraggio prospiciente via Caracciolo.

Le navi, manovrando con successive bene ordinate evoluzioni, defilano in linea di fila sul fianco esterno del *Savoia*, e, presa formazione di fronte su quattro colonne, ancorano di rimpetto la riviera di Chiaia. La esecuzione delle manovre fu rapida e perfetta con brillante successo, offrendo uno spettacolo imponente.

Le navi mercantili prendono in buon ordine ancoraggio lungo la riviera di Posillipo.

La rivista della flotta è finita verso le 4 30 pom.

I Sovrani e i Principi coi loro seguiti stanno per scendere alla Villa. Immensa popolazione che da via Caracciolo ha assistito alla rivista, attende i Sovrani per acclamarli.

NAPOLI, 17. — Dopo il varo, l'Imperatore fece vivi elogi all'onorevole ministro Brin per la splendida riuscita dell'operazione, e decorò il comm. Capaldo che l'aveva diretta.

Poscia i Sovrani, i Principi, con i loro seguiti, gli onorevoli ministri Crispi, Brin, Bertolè-Viale e Boselli, gli ambasciatori De Solms e De Launay, il sindaco, il prefetto, l'ammiraglio Acton col tenente di vascello Aubry, aiutante di bandiera, salirono sul *Savoia*, ove furono ricevuti al suono degli inni prussiano e italiano, e sul quale sventolavano le bandiere di Germania e d'Italia.

Gran numero d'imbarcazioni piene di spettatori, che acclamavano le LL. MM., seguivano la lancia che le portava a bordo del *Savoia*.

Fu servita subito la colazione nel quadrato reale. Alla fine l'Imperatore brindò ripetutamente all'onorevole Crispi toccandone il bicchiere, e gli regalò la sua fotografia con dedica autografa.

I sovrani, i Principi e gli invitati salirono poscia sulla coperta del *Savoia*, donde l'imperatore seguì attentamente la rivista, parlando spesso a lungo col ministro Brin, come già aveva fatto durante il varo.

Le LL. MM. assistettero dal castello di poppa allo sfilamento delle navi con piccolo pavese e con bandiere tedesche alla maestra, salutate col suono degli inni prussiano e italiano, dagli *urrah* dei marinai e dalle salve di cannone.

Fu uno spettacolo imponente, splendido.

L'imperatore espresse la sua soddisfazione al ministro Brin.

Mentre il *Savoia* passava avanti al Castello dell'Ovo per recarsi al suo ancoraggio, i pescatori di S. Lucia, in costume, in una barca acclamarono i Sovrani.

Giunto il *Savoia* all'ancoraggio di fronte alla via Caracciolo, cominciò lo sfilamento, durante il quale i Sovrani s'intrattennero continuamente col ministro Brin e più volte coll'ammiraglio Acton.

La rivista fu favorita da un tempo splendido. La rada con numerosi vapori mercantili imbandierati e gremiti d'invitati offriva allora lo spettacolo di una animazione insuperabile.

NAPOLI, 17. — L'Imperatore e il Re coi Principi e seguiti, dal *Savoia* scesero nella strada Caracciolo alla riviera e rientrarono nella Reggia vivamente e continuamente acclamati dalla popolazione lungo tutto il percorso.

Finita la rivista, l'Imperatore e il Re fecero segnalare alla squadra la loro piena soddisfazione.

Appena ritornato alla Reggia, l'Imperatore ha tosto inviato all'on. ministro Brin il Grande Cordone dell'Aquila Rossa.

La città continua ad essere animatissima.

Stasera si ripetono l'illuminazione e il concerto.

NAPOLI, 17. — Stasera vi fu a Corte pranzo di gala.

Un'immensa folla ha assistito alla illuminazione, ai fuochi artificiali e al magico effetto della squadra illuminata a luce elettrica.

La folla si accalcava specialmente in piazza del Plebiscito.

Alle ore 10,5 l'Imperatore e il Re comparvero al balcone della reggia per assistere al fuoco finale.

Migliaia di razzi partivano contemporaneamente da sopra il colonnato di San Francesco di Paola, coprendo la piazza con una volta di fuoco, mentre la cupola della chiesa si illuminava a bengala. Era uno spettacolo veramente meraviglioso.

Allo scoppio dei razzi rispondeva un frenetico, prolungato applauso della folla ai Sovrani che si trattennero al balcone oltre mezz'ora.

La città continua ad essere animatissima fino a tarda ora.

TORRE ANNUNZIATA, 17. — Dopo la rivista, i Sovrani, a bordo del Savoia, si recheranno a Capri e ad Ischia.

Domani, alle ore 8 ant., andranno a Pompei e partiranno al tocco per Roma, ove giungeranno alle ore 7 pomeridiane.

Il Borgomastro di Berlino telegrafò al generale Pasi, pregandolo di comunicare al Re la gratitudine della città di Berlino per l'accoglienza fatta dagli italiani all'imperatore.

Il generale rispose, ringraziando a nome del Re.

LONDRA, 17. — L'ambasciatore d'Italia, conte Nicolis di Robilant, che era da alcuni giorni malato, è morto stamane alle ore 5.

PIETROBURGO, 17. — La *Novosti* pubblica una corrispondenza che dichiara avere da ottima fonte e nella quale si dice che, se l'imperatore Guglielmo II non conchiuse recentemente a Copenaghen alcun impegno propriamente detto con la Danimarca, ottenne tuttavia una promessa di completa neutralità, ove scoppiasse una guerra europea, e promise egli stesso rapporti di buon vicinato. Il matrimonio della sorella dell'imperatore Guglielmo con il duca di Sparta fu allora deciso.

Malgrado le smentite dei giornali greci, il re Giorgio avrebbe realmente il progetto di abdicare e comperò, per ritirarvisi, una proprietà presso Fredensborg.

PARIGI, 17. — In una riunione del gruppo dell'Unione conservatrice, il presidente Mackat pronunziò un discorso in cui parlando del bulangismo, distinse gli amici del generale da quelli che, come monarchici, precedettero Boulanger colle loro rivendicazioni e non vi possono rinunziare perchè egli vi ha aderito.

CAIRO, 17. — Il governo smentisce che un battaglione di negri abbia disertato a Suakim.

ODESSA, 17. — La Regina degli Elleni è partita per Atene.

COSTANTINOPOLI, 17. — Si parla di una leggera modificazione manifestatasi nell'attitudine delle grandi potenze verso la Bulgaria. Senza riconoscere formalmente il principe Ferdinando, s'invierebbero agli agenti diplomatici a Sofia istruzioni di riavvicinarsi officiosamente al principe. L'idea delle potenze sarebbe di non continuare, come pel passato, a sottrarre la Bulgaria al loro controllo.

COSTANTINOPOLI, 17. — La Porta ha fatto per l'affare di Beyrut le sue scuse al governo francese che le ha accettate.

Il principale funzionante del vilayet farà scuse al console di Francia.

Il *Giornale Ufficiale* turco esprimerà il rincrescimento del governo per tale incidente.

VIENNA, 17. — La *Wiener Zeitung* pubblica una lettera dell'Imperatore al conte di Taaffe, colla quale è convocato il Reichsrath pel 24 corr.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 17 ottobre 1888

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	98 10 p. f.cor
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 05	98 05	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	95 25
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	461 75
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	476 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	795 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	622 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2140 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1170 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	680 »
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	750 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	567 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	547 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	515 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1475 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1200 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	18.0 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	985 »
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	350 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	83 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	330 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 95
	Parigi	chèques	»	»	101 12½
5	Londra	90 g.	»	»	25 33
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi } 29 ottobre
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 390, 391, 392, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 16 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 000.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 830.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presiden.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.